



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

ITR
002379



Movimento 5 Stelle

e.p.c. Egregio Signor
dr. Raffaele Cattaneo
Presidente Consiglio Regionale
SEDE

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA
ART. 117 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

OGGETTO: "Iter autorizzativo allevamento di suini e altri animali di Azienda agricola S. Francesco SNC presso Bressana (Stabilimento ex A.Z.A. località Cascina Bella presso Bressana Bottarone PV)"

Il sottoscritto consigliere regionale

PREMESSO CHE

- L'Azienda agricola S. Francesco SNC presso Bressana (PV) ha recentemente insediato presso una cascina non più utilizzata un grande allevamento di suini ed altri animali.
- I dati rilevanti ai fini di controllo amministrativo sono contenuti nella SCIA (Segnalazione certificata di inizio attività) protocollata il 23/03/2015 (il riferimento alla pratica SUAP è relativo al precedente protocollo del 02/02/2015) presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive acronimo SUAP (art. 38 DL 112/2008 convertito in L133/2008).
- L'autorizzazione in via generale delle attività zootecniche esistenti di cui alla DGR 3792 del 18/07/2012 ai sensi dell'art. 281 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. è rilasciata dalla Provincia competente per territorio.
- Ai sensi del Piano Regionale Amianto Lombardia (PRAL) di cui alla Legge Regionale n. 17 del 29 Settembre 2003 sono di competenza della Autorità Comunale le prime azioni in merito alla presenza di amianto-cemento su manufatti; nel caso in oggetto della presente interrogazione,

si rileva la massiccia presenza di amianto non bonificato né smaltito nell'azienda recentemente avviata.

- In risposta a una richiesta di accesso agli atti avanzata dalla Consigliera Regionale Iolanda Nanni all'ASL di Pavia riguardante i controlli sanitari relativi alla presenza di amianto nell'azienda in oggetto, l'ASL di Pavia, in data 2 Aprile 2015 (cod. 1.7.01 - 3.3 Prot. 22343 del 30 Marzo 2015), ha risposto: "Per quanto concerne la segnalazione circa la presenza di coperture di amianto, il Servizio Igiene e Sanità pubblica dell'ASL, ha richiesto all'Autorità competente in materia, di ingiungere al proprietario dell'immobile di provvedere alla valutazione dello stato di conservazione al fine di verificare se le condizioni detenute dal/i manufatto/i possano arrecare pregiudizio alla salute pubblica".

- L'allevamento insediato presso lo Stabilimento ex A.Z.A. località Cascina Bella (Bressana Bottarone PV) è stato autorizzato dalla Provincia di Pavia senza avviare la procedura AIA di competenza regionale nonostante la SCIA (Segnalazione certificata di inizio attività) segnalasse chiaramente la presenza di posti di allevamento suini superiori ai limiti di legge relativi agli allevamenti intensivi da sottoporre ad AIA, nonché senza la pre-condizione vincolante di bonifica dell'amianto presente.

-

PREMESSO INOLTRE CHE

Un allevamento di suini, per ricadere nella normativa AIA riguardante gli allevamenti intensivi di suini, deve avere più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg), o 750 posti scrofe (Allegato VIII alla Parte Seconda Titolo III bis del D.Lgs. 152/06 s.m.i. punto 6.6 lettere a, b, c). Si considera per la normativa AIA non il numero degli animali effettivamente presenti ma il numero di posti disponibili nella struttura dell'allevamento. Nell'azienda in oggetto i posti suini da produzione di oltre 30 kg, da comunicazione SCIA, appaiono essere

3.000, ben superiori ai limiti di legge (2.000) oltre i quali è necessario avviare una procedura di autorizzazione AIA che nel caso in oggetto non è stata avviata, dato che la Provincia di Pavia ha autorizzato l'insediamento produttivo classificandolo come non intensivo e di conseguenza non assoggettabile ad AIA.

Nell'ambito del censimento regionale dell'amianto il Comune di Bressana Bottarone (PV) in data 14 Dicembre 2010 ha comunicato alla Provincia di Pavia e agli Enti competenti una scheda tecnica sulla rilevazione di amianto nello Stabilimento ex A.Z.A. località Cascina Bella che attestava la presenza di 11.000 kg di amianto non bonificato nelle tettoie.

Il Comune di Bressana Bottarone, con comunicazione del 15 Novembre 2011, ha trasmesso all'Azienda Agricola S. Francesco Cascina Fornaci la modulistica afferente al censimento amianto e la valutazione dei rischi, che avrebbe dovuto essere compilata e trasmessa all'Ufficio richiedente a stretto giro di posta.

Il Comune di Bressana Bottarone, con comunicazione del 12 Giugno 2014, ha nuovamente trasmesso all'Azienda Agricola S. Francesco Cascina Fornaci la modulistica afferente al censimento amianto e la valutazione dei rischi, che avrebbe dovuto essere compilata e trasmessa all'Ufficio richiedente a stretto giro di posta secondo richiesta risalente al 15 Novembre 2011.

CONSIDERATO CHE

L'allevamento di suini e altri animali di Azienda agricola S. Francesco SNC presso Bressana (Stabilimento ex A.Z.A. località Cascina Bella presso Bressana Bottarone PV) potrebbe essere stato autorizzato dalla Provincia di Pavia senza considerare la competenza Regionale e la relativa procedura di autorizzazione AIA per gli stabilimenti di allevamento intensivi che riguarda gli stabilimenti con oltre 2.000 posti di produzione suini (l'azienda in oggetto ne ha 3.000).

L'allevamento di suini e altri animali di Azienda agricola S. Francesco SNC presso Bressana (Stabilimento ex A.Z.A. località Cascina Bella presso Bressana Bottarone PV) potrebbe essere stato autorizzato senza che venisse richiesta la necessaria messa in sicurezza e bonifica dell'amianto presente dagli Enti competenti, e che le coperture di amianto attualmente presenti nello stabilimento ammontano, da censimento del Comune di Bressana, a 11.000 kg.

La presenza di tettoie di amianto nello stabilimento in cui si allevano suini nella località in oggetto può costituire un potenziale rischio per la salute pubblica sia sotto il profilo della salute dei suini destinati a successivo commercio sia sotto il profilo della salute dei lavoratori dell'azienda stessa.

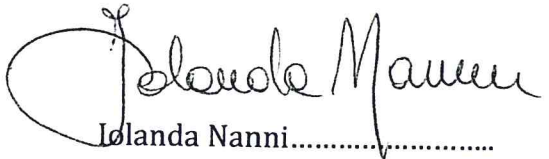
CHIEDE AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA E ALL'ASSESSORE COMPETENTE:

1. Se la Giunta è al corrente della situazione che si è venuta a creare all'interno della Azienda agricola S. Francesco SNC presso Bressana (Stabilimento ex A.Z.A. località Cascina Bella presso Bressana Bottarone PV) sotto i profili della legittimità dell'iter autorizzativo che ha escluso l'AIA di competenza regionale, nonostante lo stabilimento conti posti di produzione suina superiori ai limiti di legge oltre i quali è necessario avviare la procedura AIA, sia sotto il profilo dei potenziali rischi per la salute pubblica derivanti dalla presenza di coperture in amianto non bonificate presso lo stabilimento;
2. Quale iniziative ritiene intraprendere per la tutela delle competenze regionali in materia di iter autorizzativo AIA nonché per la tutela della salute pubblica potenzialmente

messa a rischio dalla presenza di 11.000 kg di amianto non bonificato presso lo stabilimento di allevamento suini in oggetto;

3. Se la Giunta intenda intervenire con tutti gli strumenti e mezzi a sua disposizione affinché venga rispettata la competenza regionale in materia di iter autorizzativo AIA per lo stabilimento in oggetto, nonché per tutelare la salute pubblica in merito alla presenza di coperture di amianto non bonificate nello stabilimento in oggetto.

4. Se la Giunta intenda verificare presso le autorità competenti la possibile violazione di norme di legge in materia di iter autorizzativo, sia sotto il profilo della competenza regionale per gli allevamenti intensivi sia sotto il profilo dell'autorizzazione di allevamenti in stabilimenti con presenza massiccia di amianto e potenziali rischi per la salute pubblica, per quanto riguarda lo stabilimento in oggetto.


Iolanda Nanni.....

Milano, 29 Aprile 2015

DOCUMENTO RICEVUTO
E CDE 15.00
29/4/2015
UFFICIO SEGRETERIA
CONSIGLIO REGIONALE
